



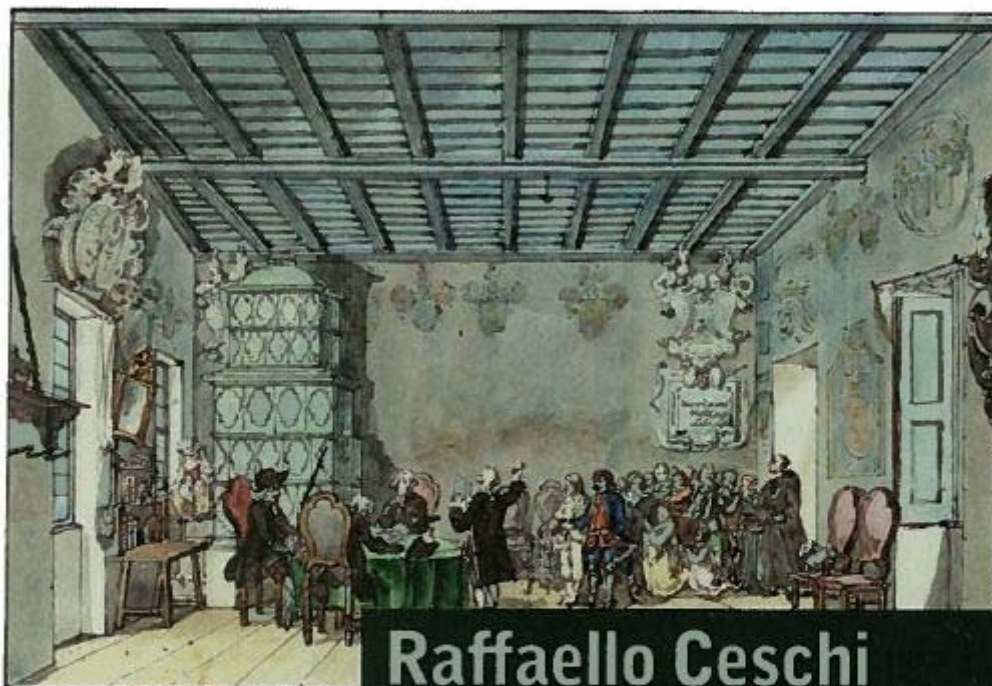
Come parla un imputato in tribunale? C'è equilibrio nel confronto tra giudici e avvocati? Le pene sono troppo blande o troppo severe? La giustizia è lenta o sbrigativa? Sono domande attuali, che sorgono in un clima di diffusa preoccupazione sulla capacità della giustizia di far fronte alle emergenze del nostro tempo e alle paure che suscitano nella società. Motivato da questa preoccupazione, Raffaello Ceschi ci propone di risalire alle origini stesse del nostro sistema giuridico per capire come questo è andato costituendosi. Prendendo spunto da un suo recente volume (*Parlare in tribunale. La giustizia nella Svizzera italiana dagli Statuti al Codice penale*, ed. Casagrande), ci illustrerà la realtà politica e sociale dei baliaggi svizzeri in Italia, descrivendoci alcuni aspetti – non di rado sorprendenti – che contraddistinguevano i rituali processuali in voga nell'Antico Regime, e rivelandoci gli esiti spesso imprevedibili dei processi, frutto di patteggiamenti e della discrezionalità del giudice.

Martedì 9 ottobre 2012, ore 10.00-12.00

«Parlare in tribunale. Storie e vicende della giustizia ticinese»

Relatore: **Raffaello Ceschi**, storico, già direttore dell'Archivio di Stato del Cantone Ticino e consulente scientifico per il *Dizionario storico della Svizzera*

Sede: **Sala del Municipio**, Palazzo civico (1° piano), Piazza Nosetto, Bellinzona



Raffaello Ceschi
Parlare in tribunale
La giustizia nella Svizzera italiana
dagli Statuti al Codice penale